## Parrocchie/Sant'Ambrogio

## La testimonianza di una famiglia di missionari laici tra i poveri del Perù con l'Operazione Mato Grosso

a scorsa domenica 23 ottobre, in occasione della Giornata missionaria mondiale, oltre alla consueta mostra-vendita di oggetti a sostegno delle missioni (quella di don Enzo in Albania in primis), la nostra parrocchia ha avuto la grazia di poter ascoltare la testimonianza di due giovani laici missionari. Ci sembra quindi significativo poter condividere con tutti quanto ci hanno detto.

"Io mi chiamo Mara e sono sposata con Alex; abbiamo tre figli: Miriam, 8 anni, Emma 6 e Franci 2 e mezzo. Ci hanno chiesto di raccontarvi un po' dell'Operazione Mato Grosso, associazione di volontariato di cui noi facciamo parte. Si tratta di un movimento giovanile ideato da don Ugo de Censi, padre salesiano, che negli anni 60 ha lanciato un'avventura per dei ragazzi: andare ad aiutare un padre missionario in Brasile, nella regione del Mato Grosso. O.M.G. è un movimento rivolto soprattutto ai giovani, ai quali si propone di lavorare gratuitamente per i più poveri.

Oggi in Italia ci sono gruppi di ragazzi e di adulti che regalano il proprio tempo libero facendo lavori vari.... sgomberi, raccolte ferro, consegne di legno, imbiancature, catering, gestione rifugi, raccolte viveri. Tutti i soldi che vengono raccolti servono per mantenere le opere in Perù, Ecuador, Brasile e Bolivia. Alcuni giovani, famiglie e sacerdoti, dopo aver vissuto l'operazione in Italia, prestano servizio nelle spedizioni dell'America Latina. In missione si fa la carità più sem-



Padre Ugo de Censi, fondatore di OMG

## Da mercoledì 7 a lunedì 12 dicembre

## La festa patronale di Sant'Ambrogio, le celebrazioni e i 'mercatini di Natale'

Come ogni anno, da mercoledì 7 a lunedì 12 dicembre, vivremo i solenni festeggiamenti in onore di S. Ambrogio, patrono della nostra parrocchia. Mercoledì 7, alle 10,30, vi sarà una messa solenne a cui, insieme ai sacerdoti della città, sono invitati tutti i preti nativi della nostra parrocchia e quelli che qui hanno svolto parte del loro ministero.

Al termine delle messe mattutine di giovedì 8 ci sarà, sul sagrato della chiesa, la tradizionale benedizione delle auto, mentre nel pomeriggio, alle 16,30, un momento di preghiera con la benedizione della statuette di Gesù Bambino, l'accensione dell'albero di Natale e la merenda per tutti. Lunedì 12 dicembre, la messa delle 18,30 sarà a suffragio di tutti i defunti della parrocchia, ricordando in particolare tutte le persone scomparse a partire dalla festa della Madonna di Fatima lo scorso maggio.

Infine, va segnalato che nelle giornate di giovedì 8 (8,30-12; 14,30-18,30), sabato 10 (14,30-18,30) e domenica 11 (8,30-12; 14,30-18,30), in oratorio, saranno presenti i tradizionali "Mercatini di Natale".

plice, dare da mangiare, curare i malati, dare un lavoro.

Quattro anni fa come famiglia siamo stati sette mesi in Perù. Siamo stati ad Uco, un paesino sulla Cordigliera Bianca, in mezzo a delle montagne bellissime. Uco è una cittadina molto piccola fatta di case di mattoni di fango, nessuna strada asfaltata, nessuna macchina. Vivevamo nella casa della parrocchia con altri volontari italiani. Io mi sono occupata della casa della parrocchia, ma soprattutto della tanta gente che veniva camminando, anche un paio di ore, per ricevere qualche chilo di viveri (come pasta o riso). Davo retta a chi aveva bisogno di vestiti o mi occupavo dei tanti vecchietti che venivano in parrocchia per un pezzo di pane e un sorriso.

Quando padre Fabio ci ha chiesto di partire per il Perù, mi sono spaventata; avevo paura di lasciare le mie tante sicurezze, i miei affetti. Avevo paura che le mie bimbe, che ancora avevano 4 e 2 anni, si ammalassero. Dopo le prime difficoltà nell'ambientarsi, è stato proprio bello vivere lì, una vita semplice che a volte mi manca molto. Essere a disposizione degli altri tutto il giorno, fare la carità, una vita comunitaria che mi faceva sentire più vicina a Gesù. Lo stesso Gesù che faccio tante volte fatica a vivere qui in Italia, dove ho la vita piena di tutto e sempre di corsa. Devo solo dire grazie per la bella esperienza che io e la mia famiglia abbiamo fatto. Ma il cammino non finisce: c'è tanto da fare, cercando di vivere una vita buona con Gesù nel cuore e nelle mani..."